

## VERBALE DI ACCORDO

Addì 28 gennaio 2016 presso la sede di SAT piazza della Libertà 4 a Settimo Torinese  
tra la società SAT s.r.l., rappresentata dall'Amministratore sig. Pierpaolo Maza, con l'assistenza dell'API  
Torino nella persona della Dott.ssa Simonetta Bosco

e

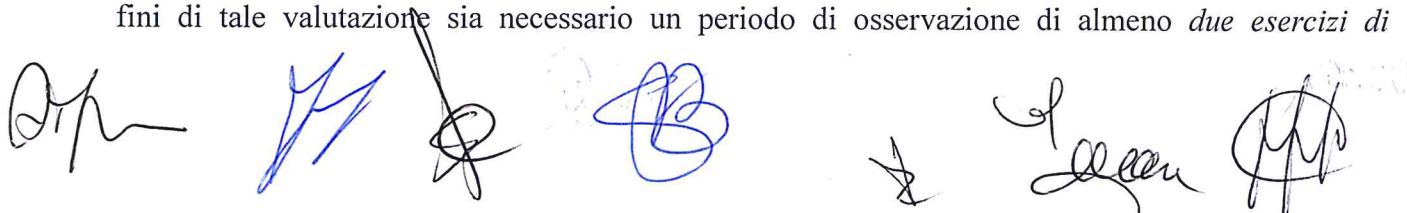
le OO.SS. FILCAMS-Cgil, sig. Sergio Dovana, FISASCAT – Cisl, sig.ra Olga Longo e UILTUCS-Uil,  
sig. Cosimo Lavolta, in assistenza alla RSA Aziendale

Premesso che:

- la Società SAT SRL è impresa fornitrice di servizi, che opera nel settore pubblico per la fornitura di servizi strumentali agli Enti Locali ed applica ai propri dipendenti il CCNL Terziario;
- a fronte della situazione di crisi economico-finanziaria protratta oramai da tre anni, nel corso dei quali la società SAT d'intesa con le OO.SS. territoriali ha fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali di tipo conservativo, con lettera Api del 4 /1/2016, prot. N° 2/2016/SND, la società SAT si è vista costretta ad avviare una procedura di licenziamento collettivo per riduzione di personale dichiarando l'esubero di n° 8 unità, non essendo più possibile procrastinare l'adozione di misure volte all'effettivo e consistente riduzione dei costi aziendali la cui principale voce di bilancio è appunto costituita dai costi dell'organico, attualmente pari a n. 43 unità;
- a seguito dell'attivazione della suddetta procedura di licenziamento collettivo le parti si sono incontrate, confrontandosi in sede sindacale sulla situazione di crisi formalizzata dalla società, nell'ottica di individuare percorsi condivisi che consentissero di coniugare le esigenze di riduzione dei costi del personale con il mantenimento degli attuali livelli occupazionali;
- in esito al suddetto confronto sindacale le parti hanno sottoscritto in data 28 gennaio 2016 un verbale di accordo nel quale è stato concordato che a far data dal 1° febbraio 2016 che in SAT s.c.r.l. sarà adottato l'orario normale di lavoro settimanale a 36 ore;
- l'adozione di tale nuovo modello organizzativo introduce una riduzione strutturale della prestazione lavorativa dei dipendenti coinvolti con la conseguente riduzione strutturale della retribuzione dei medesimi.

Ciò premesso le parti convengono le seguenti ulteriori pattuizioni:

- 1) in coerenza con gli obiettivi dell'intesa di cui in premessa, finalizzata sia alla salvaguardia dei livelli occupazionali sia alla riduzione dei costi aziendali la SAT deve valutare l'effettivo impatto positivo sul proprio bilancio della suddetta riduzione di orario. Al riguardo, la SAT ritiene che ai fini di tale valutazione sia necessario un periodo di osservazione di almeno *due esercizi di*



*bilancio*. in merito a tale previsione si conviene che gli anni 2016 e 2017 non saranno oggetto di valutazione ai fini della produttività. A fine 2017 le parti si incontreranno ed a fronte di una positiva valutazione degli effetti dell'intesa del 28 gennaio 2016, la società SAT si impegna a negoziare con le OO.SS. nuove opportunità retributive per i lavoratori coinvolti dalla riduzione di orario fissando gli obiettivi per il 2018.

- 2) Ragioni di coerenza analoghe a quelle di cui al punto 1) dovranno regolamentare l'eventuale ingresso in SAT, dopo il 1°/2/2016, di personale proveniente da altre società partecipate del territorio rappresentato dai Soci di SAT.

Pertanto, qualora, per effetto di *necessità di accorpamento o di riorganizzazione anche derivanti dalla applicazione di norme di legge*, SAT dovesse procedere all'inserimento nella propria pianta organica di altre risorse resta inteso che: a) tali risorse potranno provenire soltanto da altre partecipate del territorio solo se accompagnate da commesse che potranno garantire la copertura del relativo costo; b) le condizioni retributive di tali risorse non dovranno essere superiori a quelle dei dipendenti SAT aventi un equivalente livello di *mansioni svolte*;

- 3) Premessa la regola secondo la quale le attività devono essere svolte entro le 36 ore settimanali come da accordo del 28 gennaio 2016, e ferma restando in ogni caso la necessità della preventiva autorizzazione da parte della Direzione aziendale (o del responsabile dell'area/attività) all'effettuazione di ore di lavoro eccedenti le 36 settimanali, per tali eventuali ore eccedenti viene introdotto un regime di flessibilità dell'orario di lavoro che riguarderà fino ad un massimo di 100 ore procapite che dovranno essere recuperate entro il 31/12 di ogni anno previa verifiche trimestrali da parte del responsabile di servizio effettuate sulla base del monte ore prestate in eccedenza. Nel caso in cui al 31/12 di ogni anno per esigenze aziendali non sia stato possibile recuperare le ore in eccedenza queste saranno liquidate con la maggiorazione previste dal contratto.

- 4) A fronte della sottoscrizione del presente accordo nonché dell'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro la SAT revoca la procedura di mobilità avviata con lettera API del 4 gennaio 2016.

- 5) Entro marzo le parti si incontreranno per una rivisitazione del regolamento aziendale e per concordare un protocollo sulle relazioni sindacali.

- 6) Le parti si impegnano sin d'ora ad effettuare il monitoraggio periodico dell'andamento aziendale, rendendosi reciprocamente disponibili ad effettuare incontri congiunti in date da concordare.


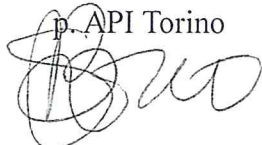
Letto, confermato e sottoscritto in Settimo Torinese, il 28 gennaio 2016

p. Azienda

p. API Torino

La RSA

OO.SS. locali



## VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

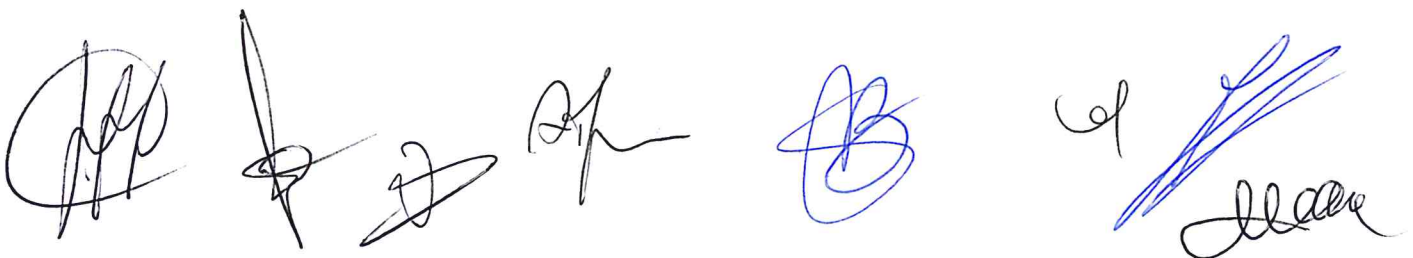
Addì 28 gennaio 2016 presso la sede del comune di Settimo Torinese piazza della Libertà 4 tra la società SAT s.c.r.l., rappresentata dall'Amministratore Dott. Pierpaolo Maza, con l'assistenza dell'API Torino nella persona della Dott.ssa Simonetta Bosco

e

le OO.SS. FILCAMS-Cgil, sig. Sergio Dovana, FISASCAT – Cisl, sig.ra Olga Longo e UILTUCS-Uil, sig. Cosimo Lavolta, in assistenza alla RSA Aziendale

Premesso che:

- la Società SAT s.c.r.l. è impresa fornitrice di servizi, che opera nel settore pubblico per la fornitura di servizi strumentali agli Enti Locali ed applica ai propri dipendenti il CCNL Terziario;
- la situazione della società SAT da ormai tre anni risente delle difficoltà che la finanza degli enti locali registra ormai da tempo, con conseguente contrazione delle risorse per i contratti di servizio, che hanno comportato per SAT una sensibile riduzione del fatturato;
- in particolare la Città di Settimo Torinese, principale cliente della Società, per l'anno 2015 aveva annunciato un importante ridimensionamento del proprio bilancio con conseguente forte riduzione dei contratti di servizio;
- nel corso degli ultimi tre anni la società SAT s.c.r.l., nell'intento di riuscire a mantenere inalterati i livelli occupazionali della società, ha promosso la sottoscrizione di accordi che hanno consentito di attivare ammortizzatori sociali, ed in particolare prima il contratto di solidarietà per due anni e poi la cassa integrazione guadagni in deroga per gli ultimi tre mesi del 2015, terminata al 31/12/2015;
- tale percorso è stato condiviso dalle OO.SS. territoriali nel comune intento di garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, in considerazione del fatto che la principale voce di costo del bilancio SAT è appunto costituita dai costi dell'organico, attualmente pari a n. 43 unità;
- anche per l'anno 2016 la permanenza di una situazione aziendale di contrazione strutturale dei volumi dei servizi affidati, e della grave situazione economica finanziaria, impone alla Società di predisporre un piano di riduzione dei costi fissi che, per essere efficace, deve prevedere il ridimensionamento trasversale delle attività di tutti i settori produttivi della società e conseguentemente dell'organico;
- in relazione a tale situazione, con lettera Api del 4/1/2016, prot. N° 2/2016/SND, la società SAT si è vista costretta ad avviare una procedura di licenziamento collettivo per riduzione di personale

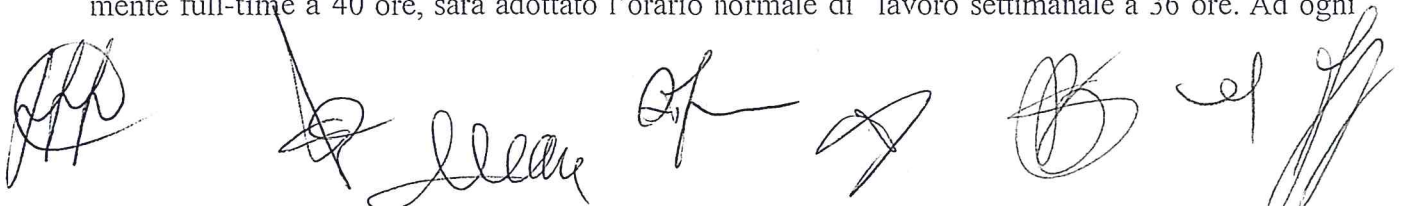


dichiarando l'esubero di n° 8 unità individuate in modo trasversale nelle diverse aree in cui si svolge l'attività di SAT;

- a seguito dell'attivazione della procedura di licenziamento collettivo le OO.SS. e la RSA hanno richiesto la revoca della suddetta procedura, proponendo di gestire la difficile situazione attraverso iniziative e/o strumenti concordati che abbiano il principale fine di garantire i livelli occupazionali;
- le parti si sono quindi incontrate e si sono confrontate in sede sindacale sulla situazione di crisi formalizzata dalla società, a fronte della quale, onde evitare l'effettiva riduzione dell'organico, devono essere individuati percorsi che consentano di contenere in modo strutturale e di lungo periodo i costi aziendali e di ridurli al fine, da un lato, di conservare il patrimonio di competenza e professionalità rappresentato dal personale oggi interessato alla contrazione delle attività produttive e, dall'altro lato, di evitare il carico economicamente insopportabile che il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo del personale rappresenta oggi per la società stessa;
- dal confronto sindacale è emersa la comune considerazione secondo la quale si rende ormai necessaria ed indifferibile un'azione finalizzata ad una revisione degli orari di lavoro del personale dipendente, ispirata comunque a principi di equità, al fine di raggiungere una riduzione dei costi aziendali, che assuma il carattere di strutturalità e che consenta, quindi, di effettuare la pianificazione delle future attività di SAT e di garantire la sostenibilità economica delle attività medesime;
- ferma restando tale comune considerazione, è stato anche valutato il profilo giuridico del percorso di revisione degli orari di lavoro dei dipendenti che ne saranno coinvolti, in quanto tale revisione verrà a determinare nei loro confronti una riduzione della retribuzione attualmente percepita. In considerazione del fatto che si potranno in concreto riscontrare diverse modalità applicative della suddetta riduzione, si renderà opportuno da parte dei medesimi la manifesta adesione individuale al suddetto percorso.

Tutto ciò premesso, e considerato che tali premesse costituiscono parte integrante del presente verbale le parti in epigrafe convengono quanto segue:

- 1) in coerenza con gli obiettivi del presente accordo, finalizzato da un lato alla salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e dall'altro lato alla sostenibilità dei costi aziendali nell'ottica della continuità stessa, le parti concordano di realizzare tale risultato attraverso la riduzione delle ore lavorate e, pertanto, a far data dal 1° febbraio 2016 si conviene che in SAT, per i lavoratori attualmente full-time a 40 ore, sarà adottato l'orario normale di lavoro settimanale a 36 ore. Ad ogni



singolo lavoratore sarà tempestivamente comunicata l'articolazione del proprio orario di lavoro come sopra determinata;

- 2) la riduzione dell'orario effettivo di lavoro come sopra indicata determinerà la riduzione della retribuzione mensile dei lavoratori coinvolti attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:
  - a) individuazione del coefficiente di riduzione attraverso la formula:  
$$\text{paga base} + \text{contingenza} + \text{EDR (ove previsto)} + \text{valore medio di tutti gli scatti di anzianità} : 168$$
$$= \text{paga oraria}$$

→  $\text{paga oraria} \times 4 \text{ ore} \times 4,33 = \text{valore di riduzione "X"}$
  - b) così determinato il coefficiente di riduzione "X" per ogni lavoratore, si procederà alla sottrazione di tale valore, sino a concorrenza, dall'importo delle voci "superminimo" / "acconto futuri aumenti"
  - c) gli importi eventualmente residuali saranno considerati non assorbibili.
- 3) Nei confronti dei lavoratori per i quali le suddette voci retributive non siano sufficienti a raggiungere il valore di riduzione "X" si procederà ad una corrispondente riduzione della retribuzione oggi percepita in ragione della effettiva riduzione della prestazione lavorativa a 36 ore settimanali. Alla riduzione a 36 ore settimanali concorrerà l'assorbimento delle ore di permesso e festività soppresse.
- 4) nonostante quanto previsto nei precedenti punti 2 e 3 a far data dal 1°/2/2016 gli istituti contrattuali e i futuri aumenti del CCNL Terziario continueranno a maturare su 40 ore.
- 5) Restano in ogni caso ferme le quantità e gli importi degli istituti contrattuali e l'importo del TFR maturati da ciascun lavoratore sino alla data del 31/01/2016, come risultanti dalle buste paga del mese di gennaio 2016. Tale clausola, unitamente alle ulteriori pattuizioni con i singoli lavoratori relativamente alle conseguenze del nuovo orario di lavoro, sarà contenuta nel verbale individuale sopra citato.
- 6) A fronte della sottoscrizione del presente accordo di gestione la SAT revoca la procedura di mobilità attivata con lettera API del 4/1/2016.
- 7) Le parti si impegnano sin d'ora ad effettuare il monitoraggio periodico dell'andamento aziendale in relazione ai contenuti della presente intesa.

Letto, confermato e sottoscritto in Settimo Torinese, il 28 gennaio 2016

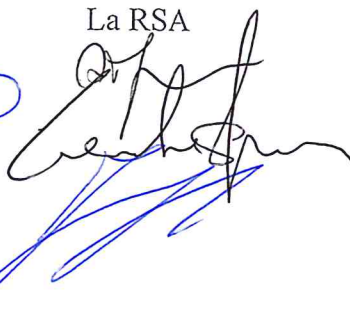
p. Azienda



p. API Torino



La RSA



p. OGS

